41. Riflessioni sulla Parola della XIII domenica del tempo ordinario - A - 2026

1. L'accoglienza dei Discepoli di Dio è ricambiata generosamente.
il Profeta Eliseo è accolto. Il Signore dona un figlio tanto desiderato alla donna che lo ospita.

2. **Paolo ai Romani**. Il Battesimo ci ha uniti al dono totale di Cristo, morto per noi e Risorto per Dio.
Il nostro uomo vecchio è **morto con Cristo, già ora viviamo per Dio in Cristo Gesù.**

3. Matteo: istruzioni per i discepoli di Cristo in tempi difficili.
- **L'amore che Gesù ci propone è totalitario, come tra marito e moglie.**
- **L'accoglienza: forte identificazione di Gesù con il nostro agire: siamo *le mani di Dio*.**

Dio è amore che crea,
Dio è Carità che si dona,
Dio è Misericordia che ci avvolge, ci attira a sé e ci dà vita.
SS. Trinità Misericordia infinita, io confido e spero in Te!

Dio, che ama da Dio, fino a dare la sua vita per noi, esige fiducia piena in Lui,
ci ama come lo sposo ama la sposa, **non vuole avere concorrenti**,
ci ama gratuitamente e non cambierà mai parere, ci chiede di essere totalitari,
ci rende capaci di amare i nostri fratelli come Lui ha amato noi, **ci invita a donarci totalmente**.

Gesù usa un **linguaggio** paradossale, eccessivo, che può apparire ingiusto...
È il linguaggio **degli innamorati seri** che prendono le decisioni che durano per tutta la vita.

Per 3 volte: Non sei degno di me = non sei il mio sposo, non sposi la mia causa;
non sei un testimone autentico, sei un falsario.

ANCHE NOI siamo così esigenti
per le scelte definitive di vita: **Matrimonio, Sacerdozio**, generazione della vita...
ma anche per le scelte di **comprare casa**, **metter su un lavoro**, stabilire una amicizia...
Ci aspettiamo **totale dedizione**:
Amare la persona scelta **più di...** ogni altra.
Dare la vita per... la persona che hai scelto.

PRENDERE LA CROCE E SEGUIRLO significa: Condividere il suo progetto, **fidarsi e affidarsi**,
orientare la vita su **Cristo, conoscerlo, amarlo, imitarlo** fino a dare la vita.
Amare come ama lui esige dei tagli coraggiosi e dolorosi.
Un taglio **sulla vita "normale":** borghese, comoda, garantita.

La CROCE diventa il simbolo eloquente della capacità di **Amare fedelmente "a tutti i costi"**,
costasse pure la vita fisica.

Chi accoglie voi, accoglie me, accoglie... il Padre. Nei Sacramenti siamo la "mano di Dio"
Non siamo dei funzionari, dei dipendenti, degli impiegati stipendiati... **Siamo LUI**.

Poi indica la **ricompensa** **per** le persone a cui noi ci rivolgiamo e che ci accoglieranno.
Anche il gesto più piccolo: **un bicchiere d'acqua FRESCA** sarà valorizzato.
Ci chiama con tenerezza "**piccoli**".
Piccoli agli occhi del mondo, ma "Cristo" agli occhi del Padre.

Cosa rispondiamo?
Non abbassare il livello della proposta: accetta il livello sponsale, paritario.
non annacquare il sangue di Cristo, non patteggiare al ribasso,
non ridurre l'amore a qualche pratica religiosa, ai gesti, alle parole, alle teorie.

Gesù, Amore Misericordioso, io confido in Te.